

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI, DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMA 4

1ª Fase. Ammissibilità Iniziale del Progetto

La Direzione ammette alla valutazione solo i progetti che secondo la commissione, di cui all'articolo 13, comma 4 del regolamento dimostrano pertinenza con le attività di protezione civile e rivestono interesse concreto ed attuale per lo sviluppo del Sistema regionale integrato di protezione civile.

2ª fase. Metodo del confronto a coppie:

Calcolo del punteggio per la valutazione relativamente ad ogni singolo progetto che ha superato la 1ª fase

I progetti che hanno superato positivamente la prima fase sopra descritta, sono quindi valutati, secondo il metodo del "confronto a coppie", sulla base dei seguenti parametri:

- a) grado di efficacia ed efficienza nel perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, in relazione agli obiettivi definiti nel Piano annuale;
- b) grado di articolazione del progetto e definizione dei suoi dettagli tecnici;
- c) grado di efficacia ed efficienza del progetto;
- d) grado di congruità dell'investimento economico prospettato per la realizzazione del progetto;
- e) grado di coinvolgimento di più Enti locali e/o Associazioni nella realizzazione del progetto stesso.

La valutazione per ognuno dei suddetti parametri di valutazione, viene effettuata, mediante l'impiego della tabella triangolare, rappresentata nella figura. 1, ove con A, B, C..... n sono indicati i progetti.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutti i progetti considerati due a due: se ad esempio i progetti da confrontare sono 3, ossia il progetto A, il progetto B e il progetto C, le possibili combinazioni sono A-B, B-C, A-C, quindi le caselle che compongono la tabella sono 3, come nell'esempio riportato alla figura 1.

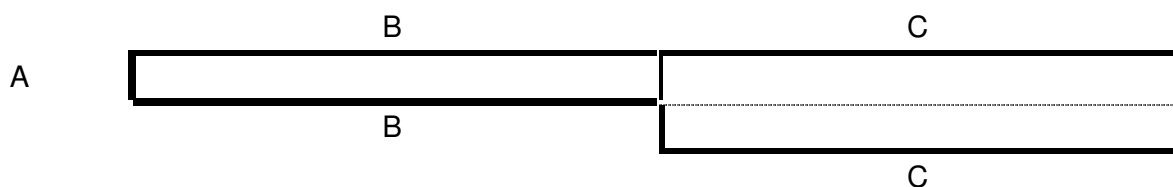


Figura 1: Tabella triangolare

Ogni componente della Commissione giudicatrice, che chiameremo Tizio nell'esempio di cui all'articolo 13 comma 4, esamina, relativamente ad ogni parametro di valutazione, quale dei due progetti che formano ciascuna coppia sia da preferire: tenendo conto che la preferenza tra uno e l'altro progetto può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (preferenza minima), a 2 (preferenza media), a 3 (preferenza massima).

Il piano annuale può, inoltre, individuare dei coefficienti matematici con cui ponderare matematicamente i parametri di cui alle lettere a), b), c), d), e), ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), come di seguito evidenziato nell'ipotesi due dell'esempio.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente al progetto che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, come nell'esempio alla figura 2.

In caso di progetti valutati uguali rispettivamente all'elemento considerato, vengono collocate nella casella le due lettere, assegnando un punto ad entrambe.

Tale confronto dovrà essere effettuato per ognuno degli elementi sopra descritti.

	B	C
A	B3	C2
	B	B1C1
		C

Figura 2: assegnazione delle preferenze da parte del componente Tizio della Commissione giudicatrice, relativamente ad un parametro di valutazione.

B3 = Il componente Tizio tra il progetto A e il progetto B, per cui gli assegna 3 punti.

C2 = Il componente Tizio tra il progetto A e il progetto C, per cui gli assegna 2 punti.

B1C1 = Il componente Tizio tra il progetto B e il progetto C, per cui gli assegna 1 punto ad entrambi.

3^a fase. Metodo del confronto a coppie:

Determinazione dei punteggi definitivi dei singoli progetti, ai fini della graduatoria, per l'assegnazione dei finanziamenti

Una volta determinati i punteggi, sulla base delle preferenze espresse per ogni elemento di valutazione così come esplicitato nella 2^a fase, viene effettuata la somma di tali punteggi per ciascuno dei progetti. Tali somme provvisorie vengono poi trasformate in punteggi definitivi, riportando a uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Tali punteggi costituiscono la graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

Esempio: Valutazione di 3 progetti: progetto A, progetto B, progetto C.

La Commissione giudicatrice è composta da 3 Componenti che chiameremo Tizio, Caio e Sempronio

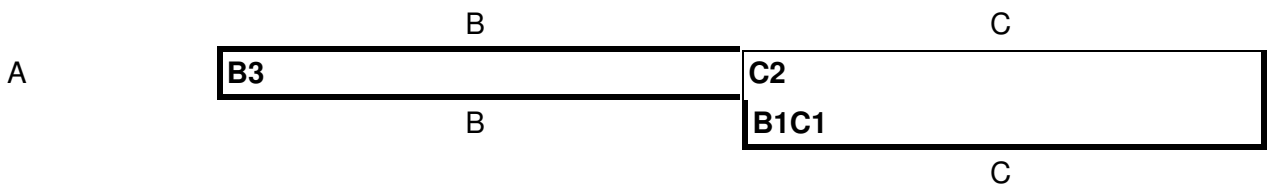
Ai fini del presente esempio, per questioni di semplicità e chiarezza, si considerano solo i seguenti due parametri:

a) grado di efficacia ed efficienza nel perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 del regolamento, in relazione agli obiettivi definiti nel Piano annuale;

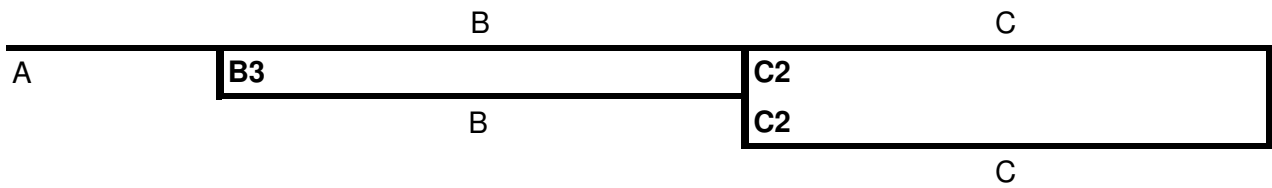
b) grado di articolazione del progetto e definizione dei suoi dettagli tecnici.

Valutazione dei componenti relativamente al parametro a):

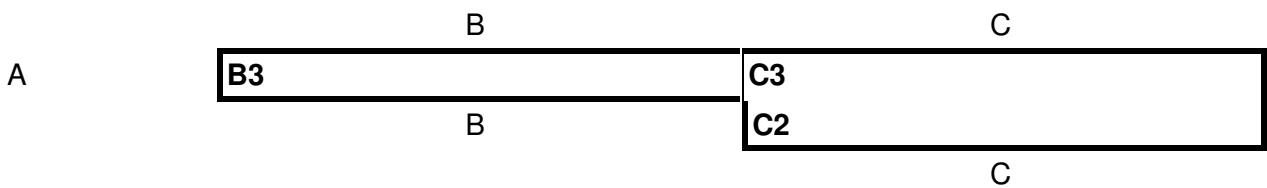
Tizio:



Caio:



Sempronio:



Per attribuire il punteggio per il parametro in considerazione, si somma il livello di gradimento espresso da ogni componente della commissione per ogni progetto, tenendo presente che la lettera maiuscola (esempio A, B, C, ... n.) individua il progetto e la lettera minuscola specifica il parametro in valutazione (c.f.r. figura 3):

progetto è Aa e parametro

Figura 3: Nomenclatura

Nel caso in esame otterremo pertanto il seguente risultato:

progetto Aa: 0

progetto Ba: $3 + 1 + 3 + 3 = 10$

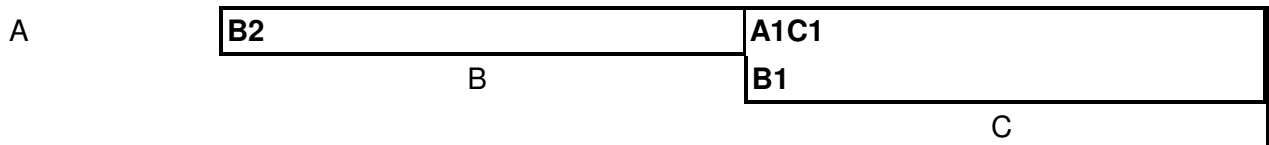
progetto Ca: $2 + 1 + 2 + 2 + 3 + 2 = 12$

Parametro b): grado di articolazione del progetto e definizione dei suoi dettagli tecnici

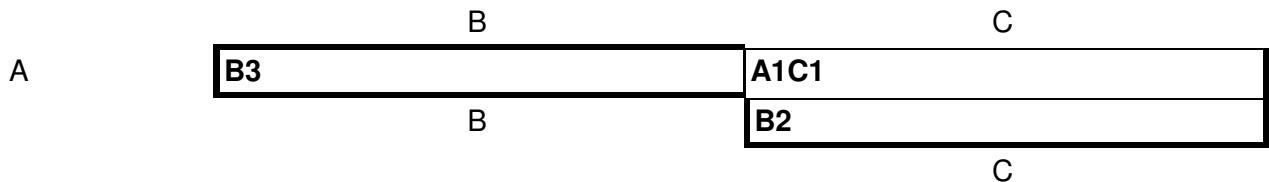
Tizio:

B

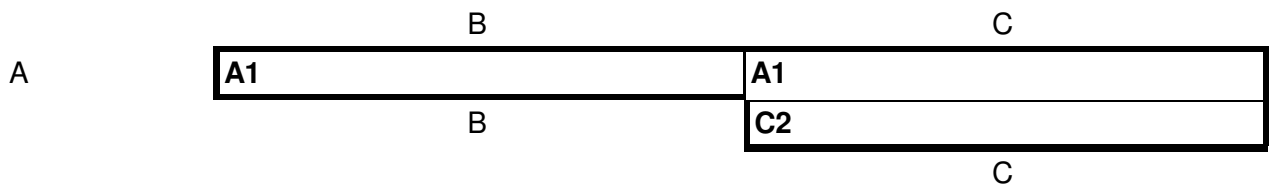
C



Caio:



Sempronio:



Il punteggio, per ogni singolo progetto, per questo parametro, sarà pertanto il seguente:

progetto Ab: $1 + 1 + 1 + 1 = 4$

progetto Bb: $2 + 1 + 3 + 2 = 8$

progetto Cb: $1 + 1 + 2 = 4$

A questo punto della valutazione si possono verificare due ipotesi:

Ipotesi 1: Il Piano annuale non ha previsto dei coefficienti per attribuire ai vari parametri una diversa rilevanza perché attribuisce ai medesimi lo stesso valore;

Ipotesi 2: Il Piano annuale ha previsto dei coefficienti moltiplicativi per attribuire ai vari parametri un diverso peso al fine di meglio raggiungere gli obiettivi perseguiti con il Piano stesso;

Ipotesi 1:

Le somme dei punteggi parziali ottenuti dai singoli progetti sono le seguenti:

progetto A: $Aa + Ab = 0 + 4 = 4$

progetto B: $Ba + Bb = 10 + 8 = 18$

progetto C: $Ca + Cb = 12 + 4 = 16$

La graduatoria sarà pertanto la seguente:

progetto B = 18

progetto C = 16

progetto A = 4

Rapportando il punteggio ottenuto dai singoli progetti al punteggio ottenuto dal progetto meglio valutato otterremo i seguenti valori:

progetto B = $18/18 = 1$

progetto C = $16/18 = 0,88888$

progetto A = $4/18 = 0,22222$

Ipotesi 2:

Per dare maggior importanza ad alcuni parametri rispetto ad altri, al fine del miglior raggiungimento degli obiettivi posti nella pianificazione si ritiene, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), di attribuire ai parametri stessi i seguenti coefficienti:

Parametro a: $K_a = 0,7$

Parametro b: $K_b = 0,3$

Otterremo pertanto i seguenti risultati:

progetto A: $A_a * K_a + A_b * K_b = 0 * 0,7 + 4 * 0,3 = 1,2$

progetto b: $B_a * K_a + B_b * K_b = 10 * 0,7 + 8 * 0,3 = 9,4$

progetto C: $C_a * K_a + C_b * K_b = 12 * 0,7 + 4 * 0,3 = 9,6$

La graduatoria sarà pertanto la seguente:

progetto C = 9,6

progetto B = 9,4

progetto A = 1,2

Rapportando il punteggio ottenuto dai singoli progetti al punteggio ottenuto dal progetto meglio valutato otterremo i seguenti valori:

progetto C = $9,6/9,6 = 1$

progetto B = $9,4/9,6 = 0,9792$

progetto A = $1,2/9,6 = 0,125$

Il risultato è diverso dall'ipotesi 1, perché il progetto C perseguiva meglio proprio la linea d'intervento e il piano annuale voleva privilegiare attribuendo il coefficiente matematico di ponderazione individuato.